



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MBIC8EV009: ENRICO TOTI

Scuole associate al codice principale:

MBAA8EV005: ENRICO TOTI
MBAA8EV016: VIA MONTE GENEROSO
MBAA8EV027: VIA MANCINI
MBEE8EV01B: ENRICO TOTI
MBEE8EV02C: VIA RIZZOLI
MBEE8EV03D: CESARE BATTISTI
MBEE8EV04E: VIA CADORNA
MBMM8EV01A: SCUOLA MEDIA - LENTATE S/S





Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

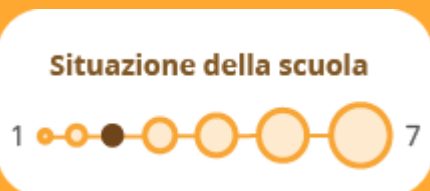
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione di quelle trasversali, manca però un sistema strutturato di rilevazione di tali competenze.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'osservazione dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi emerge una situazione nel complesso soddisfacente. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti ottiene risultati nella media o superiori alla media nazionale, del Nord-Ovest e regionale. La maggior parte delle classi di quinta primaria dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI più bassi o più alti alla media in base alla sezione di provenienza; significativo è il fatto che i risultati relativi alla lingua inglese sono quasi tutti più alti della media regionale. La maggior parte delle classi della secondaria di I grado dopo due anni ottiene risultati nelle prove INVALSI simili o di poco inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. Devono essere implementati modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e criteri di valutazione comuni nonché l'utilizzo di strumenti per la valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio, anche se tale condivisione deve essere incrementata maggiormente. La scuola attua il monitoraggio della maggior parte delle attività a consuntivo. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha raccolto le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. In occasione della progettualità PNRR le esigenze formative sono state raccolte tramite questionario online; la partecipazione ai corsi è in linea con il target previsto. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Dotare gli allievi delle competenze necessarie a confrontarsi con successo con le prove standardizzate.

TRAGUARDO

Diminuire almeno di un punto percentuale il numero di alunni che si attestano nel Livello/Categoria 1 nelle competenze rilevate e incrementare almeno di un punto percentuale il numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle Prove standardizzate nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività di recupero, consolidamento, potenziamento in Italiano, Matematica e Inglese tramite compresenze in orario curricolare o pomeridiano.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre il curricolo verticale dall'infanzia alla scuola secondaria, con particolare attenzione al raccordo tra ordini di scuola.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Stendere griglie di valutazione comuni e condivise.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare corsi extracurricolari volti al potenziamento delle competenze matematiche, tecnologiche e digitali.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Somministrare prove comuni per classi parallele.
6. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le dotazioni laboratoriali multimediali, scientifiche e informatiche della scuola.
7. **Inclusione e differenziazione**
Progettare percorsi di Alfabetizzazione per gli alunni da poco arrivati in Italia.
8. **Inclusione e differenziazione**
Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili.
9. **Inclusione e differenziazione**
Creare uno sportello di ascolto psicologico per gli alunni e le alunne che lo richiedono.
10. **Continuità e orientamento**
Attivare il monitoraggio degli esiti per gli alunni nel successivo segmento scolastico (primo biennio della scuola secondaria di secondo grado).
11. **Continuità e orientamento**



- Favorire il passaggio di informazioni fra gli insegnanti delle classi ponte.
12. **Continuità e orientamento**
Realizzare percorsi progettuali di continuità e orientamento condivisi fra i diversi ordini di scuola per consentire alle famiglie e allo studente lo sviluppo di adeguati processi decisionali.
 13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze per presidiare la continuità verticale e la coerenza interna del curriculum nonché i processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previste nei vari ordini di scuola.
 14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere momenti formativi sulla didattica disciplinare e sulle metodologie inclusive per realizzare al meglio il curriculum per le competenze.
 15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare la condivisione delle buone pratiche.
 16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rendere strutturali le collaborazioni con le realtà del territorio.
 17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere la costruzione di esperienze significative anche extrascolastiche come esercizio delle competenze europee.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Valorizzare le competenze chiave europee con particolare riferimento alle competenze matematiche, scientifico-tecnologiche e multilinguistiche.

TRAGUARDO

Diminuire almeno di un punto percentuale il numero di alunni che si attestano nel Livello/Categoria 1 nelle competenze rilevate e incrementare almeno di un punto percentuale il numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle Prove standardizzate nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare attività di recupero, consolidamento, potenziamento in Italiano, Matematica e Inglese tramite compresenze in orario curricolare o pomeridiano.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre il curricolo verticale dall'infanzia alla scuola secondaria, con particolare attenzione al raccordo tra ordini di scuola.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Stendere griglie di valutazione comuni e condivise.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare corsi extracurricolari volti al potenziamento delle competenze matematiche, tecnologiche e digitali.
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Somministrare prove comuni per classi parallele.
6. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le dotazioni laboratoriali multimediali, scientifiche e informatiche della scuola.
7. **Inclusione e differenziazione**
Progettare percorsi di Alfabetizzazione per gli alunni da poco arrivati in Italia.
8. **Inclusione e differenziazione**
Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili.
9. **Inclusione e differenziazione**
Creare uno sportello di ascolto psicologico per gli alunni e le alunne che lo richiedono.
10. **Continuità e orientamento**
Attivare il monitoraggio degli esiti per gli alunni nel successivo segmento scolastico (primo biennio della scuola secondaria di secondo grado).
11. **Continuità e orientamento**



- Favorire il passaggio di informazioni fra gli insegnanti delle classi ponte.
12. **Continuità e orientamento**
Realizzare percorsi progettuali di continuità e orientamento condivisi fra i diversi ordini di scuola per consentire alle famiglie e allo studente lo sviluppo di adeguati processi decisionali.
 13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze per presidiare la continuità verticale e la coerenza interna del curriculum nonché i processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previste nei vari ordini di scuola.
 14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere momenti formativi sulla didattica disciplinare e sulle metodologie inclusive per realizzare al meglio il curriculum per le competenze.
 15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare la condivisione delle buone pratiche.
 16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rendere strutturali le collaborazioni con le realtà del territorio.
 17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere la costruzione di esperienze significative anche extrascolastiche come esercizio delle competenze europee.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli esiti delle prove Invalsi hanno evidenziato la necessità di un curriculum definito e coerente a livello di istituto, rivolto ad una didattica per competenze, basata su una dimensione coinvolgente e attiva del discente, tramite strumenti digitali che possano veicolare interesse e coinvolgere la dimensione emozionale. Occorre recuperare, quindi, il gap creatosi a causa della sospensione della didattica in presenza e focalizzare l'attenzione sulle discipline che maggiormente registrano il calo. Progettualità, incremento delle competenze digitali e benessere scolastico saranno gli strumenti fondamentali per tale recupero. Analogamente si punterà alla verticalizzazione delle competenze chiave per ispirare apprendimenti efficaci. Occorrerà lavorare affinché il percorso possa essere seguito anche oltre l'Esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione, analizzando gli esiti a distanza nel segmento scolastico successivo.